



SAN TEODORO JAZZ

V edizione

2 > 6 settembre 2020

San Teodoro (Olbia-Tempio) - Sardegna

**Dal 2 al 6 settembre in Gallura
la quinta edizione del festival San Teodoro Jazz.
Cinque giorni di concerti nel cuore di San Teodoro
con il Woodstore Quintet feat. Roberto Rossi, Francesca Corrias
"Roundella", il trio di Domenico Sanna con Greg Hutchinson e Ameen Saleem,
il San Teodoro Jazz Quintet con Daniela Pes,
mumucs e il trio SVM, tra gli ospiti.**

Comunicato stampa del 13 agosto 2020

Dal 2 al 6 settembre si rinnova a **San Teodoro** l'appuntamento con il festival **San Teodoro Jazz**, la manifestazione dedicata al genere di matrice afroamericana e alle sue immediate derivazioni con la direzione artistica del clarinetista teodorino **Matteo Pastorino**.

Cinque giorni, dunque, ricchi di concerti nel suggestivo borgo gallurese (dal quale prende il suo nome) alle pendici orientali del massiccio di monte Nieddu, con il **Woodstore Quintet** insieme a **Roberto Rossi**, il progetto **Roundella** di **Francesca Corrias**, il trio di **Domenico Sanna**, che in questa occasione ospita il batterista statunitense **Greg Hutchinson**, e ancora **Claudio Miotti "CLAXXX"**, il trio **SVM**, **Paolo Corda** e **Jacopo Careddu quartet**, **Juri Altana quartet** e il **San Teodoro Jazz Quintet**, che aprirà il festival con l'anteprima **mercoledì 2 settembre** ai **Giardini di Cala Brandinchi**.

Nato dall'idea del suo direttore artistico, il clarinetista teodorino **Matteo Pastorino** (da anni trapiantato a Parigi), patrocinato e supportato con forza e convinzione dall'**Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di San Teodoro**, il festival nelle passate edizioni ha ospitato sul suo palcoscenico alcuni tra i più importanti artisti del panorama nazionale e internazionale, come il batterista Roberto Gatto, il bassista Dario Deidda, il chitarrista Paolo Angeli, i sassofonisti Gavino Murgia e Massimo Carboni, il pianista e fisarmo-

nicista Antonello Salis, il sassofonista statunitense Logan Richardson, il pianista statunitense Danny Grissett, il contrabbassista Salvatore Maltana, tra gli altri.

L'edizione 2020 vedrà come protagonisti diversi musicisti isolani, e non solo, con la consueta volontà di mettere in risalto e dare spazio ai nuovi talenti che, attraverso il contatto con i veterani del genere, potranno crescere e approfondire nuove strade espressive e di ricerca.

"Ci troviamo a vivere un delicato momento storico e, fino a due mesi fa l'incertezza dettata dall'emergenza sanitaria in corso lasciava credere che non sarebbe stato possibile realizzare la quinta edizione del festival San Teodoro Jazz", racconta il suo direttore artistico Matteo Pastorino. "Grazie alla determinazione di altre realtà come per esempio quella di Nuoro Jazz e del Time in Jazz di Paolo Fresu - continua - pian piano i festival hanno ritrovato coraggio iniziando ad annunciare i loro cartelloni, determinati nell'esserci e questo ci ha dato spunto e motivazione per impegnarci ancora di più nella realizzazione della nostra rassegna. Considerando il delicato momento che tutto il mondo di turismo, cultura e spettacolo si trovano ad affrontare, arrestare anche il consueto appuntamento con il festival San Teodoro Jazz sarebbe stato un ulteriore colpo per il nostro pubblico e la nostra comunità. Dal comune di San Teodoro, dai nostri partner, dai nostri collaboratori c'è stata una forte spinta, animata dalla voglia di dare continuità al progetto, con la consapevolezza di realizzarlo mettendo in atto tutte le misure per salvaguardare la salute di tutta la comunità e dei turisti. Abbiamo preparato con dedizione e cura un ricco programma, alimentato dall'immensa passione che abbiamo per questa musica, il Jazz, e sempre con la voglia di creare un intenso momento di scambio, di scoperta e certamente, di diletto".

San Teodoro Jazz è organizzato dall'**Associazione Culturale San Teodoro Jazz** con il patrocinio e supporto dell'**Assessorato alla Cultura del Comune di San Teodoro**, in collaborazione con I Giardini di Cala Brandinchi, La Posta, Gallo Blu, Lu Brutoni, In Grano, Friscu, Mousiké, Lukamura, GMN Print, Ristorante La Mesenda, Terra di Mare-Resort & Spa, B&B Francy, Florian Café & B&B.

Tutti i concerti saranno a **ingresso gratuito** con posti limitati, nel rispetto delle norme ministeriali atte al contenimento dell'emergenza sanitaria in corso. I moduli per la prenotazione dei singoli concerti sono in linea sul sito www.santeodorojazz.com. Ulteriori informazioni saranno comunicate sui rispettivi social network del San Teodoro Jazz.

IL PROGRAMMA – La quinta edizione del festival **San Teodoro Jazz** vivrà la sua anteprima **mercoledì 2 settembre** con un doppio concerto: presso i **Giardini di Cala Brandinchi**, una suggestiva distesa di verde a ridosso della spiaggia da cui prende il nome, tra i nuovi luoghi del festival **alle 18** a tenere a battesimo l'edizione 2020 sarà il **San Teodoro Jazz Quintet**, che in questa edizione ospiterà la cantante tempiese **Daniela Pes**, affiancata da una formazione pianoless che vedrà sul palco **Matteo Pastorino** ai clarinetti, **Paolo Corda** alla chitarra, **Salvatore Maltana** al contrabbasso, e **Armando Luongo** alla batteria.

Alle 22 presso **La Posta** (in via Emilio Lussu) appuntamento con **mumucs**, lo spazio in cui si rifugia la cantante e musicista oristanese **Marta Loddo** quando la sua voce ha voglia di moltiplicarsi, ripetersi, rincorrersi fino a sfinirsi. mumucs è il nome di un viaggio, ancora senza una destinazione, intrapreso nel 2012. È un percorso in solitaria, una traversata sul mare che si compie facendo affidamento solo sulle proprie forze, è l'esplorazione di un sé musicale che resta ancora confuso, per scelta, per non privarsi della libertà di poter oscillare tra i generi senza dover percorrere una rotta già segnata. Ad accompagnarla una loopstation e i suoi effetti, equipaggiamento necessario per realizzare quell'unione tra im-

provvisazione, rock, musica elettronica che caratterizzano le sue canzoni, suonate unicamente dalla sua voce che man mano si moltiplica e si trasforma.

In contemporanea verrà inaugurata la mostra "**IDENTITÀ**", curata dall'artista **Luka Mura**, che avrà come protagonisti gli artisti **Paolo Decortes** e **Maria Aramu**.

Il giorno dopo (**giovedì 3**) il festival entra nel vivo e si fa bello nella piazza Gallura (tradizionale luogo dei concerti serali): aprirà **alle 21** il **Woodstore Quintet**, sul palco con il trombonista **Roberto Rossi**, ospite d'eccezione nell'appuntamento teodorino. La formazione nasce in Sardegna poco più di dieci anni fa e deve il suo nome al laboratorio artigianale, una falegnameria, dove furono tenute le prime prove, e dove il progetto prese forma e consistenza. L'ensemble è composto da **Massimo Carboni** al sax tenore, **Mariano Tedde** al pianoforte, **Paolo Spanu** al contrabbasso e **Gianni Filindeu** alla batteria, solidi e rodati musicisti che convergono verso questo progetto musicale comune, dopo aver singolarmente maturato collaborazioni ed esperienze al fianco di illustri nomi del jazz contemporaneo.

La musica sarà ancora la protagonista del festival, più tardi, per il primo degli appuntamenti notturni in cui i locali verranno trasformati in veri e propri jazz club: **alle 23** presso il **Gallo Blu** (in via degli Asfodeli) si terrà il concerto del trio **SVM**, progetto nato nel 2014 dall'incontro tra **Andrea Sanna** (rhodes e synth), **Nicola Vacca** (batteria e live electronics) e **Mauro Medde** (basso elettrico), musicisti accomunati dalle stesse intenzioni musicali e da un forte feeling. In breve tempo, si fanno notare nel panorama jazz e underground nazionale, con il loro primo album dal titolo omonimo "SVM", che hanno presentato dal vivo in vari e importanti contesti tra cui il prestigioso festival Umbria Jazz, che li ha ospitati per due ben anni consecutivi (2014-2015), aprendo loro le porte per svariate e importanti collaborazioni.

Venerdì 4 la **piazza Gallura** vedrà protagonista **alle 21** la cantante cagliaritana **Francesca Corrias** con il progetto **Roundella**, che la vede affiancata da **Mauro Laconi** alle chitarre, **Filippo Mundula** al contrabbasso e **Gianrico Manca** alla batteria. La continua ricerca ritmica, melodica e armonica, unisce e accomuna i musicisti di questo progetto originale che affonda le sue radici nei Dilla beats, canzone, improvvisazione, swing, balango, rap poetry e molto altro, dando vita a un suono unico dalla personalissima cifra stilistica.

La musica del festival continuerà, come sua abitudine, presso **La Posta**, luogo che ne accoglie gli appuntamenti dopo concerto: **alle 23** a ricamare musica ci penserà il **Paolo Corda & Jacopo Cadeddu quartet** con **Marco Maltalenti** alla tromba, **Paolo Corda** alla chitarra, **Lorenzo Agus** al contrabbasso e **Jacopo Careddu** alla batteria.

Si entra nel vivo il giorno dopo (**sabato 5**) per uno degli appuntamenti più attesi di questa quinta edizione: **alle 21** luci e amplificatori si accenderanno in **piazza Gallura** per il **Domenico Sanna trio feat. Greg Hutchinson e Ameen Saleem**. Sanna è un pianista dai mille colori che nella carriera ha condiviso progetti e palcoscenici con artisti di fama internazionale, come Peter Bernstein, Dave Liebman, Steve Grossman, Eddi Gomez, Jeff Ballard, tra gli altri, e in questa occasione incontra due sidemen di indiscusso valore, dando vita a un concerto che fonderà ritmi e colori, dando grande importanza alla comunicazione estemporanea e alla libera improvvisazione.

Gli spazi di **Lu Brutoni** ospiteranno l'appuntamento dopo festival (**alle 23**) per il concerto e jam session del **Juri Altana quartet**, con **Jacopo Dore** al pianoforte, **Antonio Masala** alla chitarra, **Mauro Dore** al basso e il suo leader **Juri Altana** alla batteria.

La quinta edizione di San Teodoro Jazz vivrà la sua giornata conclusiva presso i **Giardini di Cala Brandinchi** (scenario dell'anteprima qualche giorno prima), dove **domenica 6** alle **18** a farla da padrona darà la musica del chitarrista **Claudio Miotti** con il progetto "**CLAXXX**" in cui combina la ricerca ritmica ed armonica del jazz con l'urgenza espressiva della musica rock. Per esplorare timbri diversi, adotta la chitarra baritono, strumento tra basso e chitarra, dal suono denso e profondo. Accanto a lui ci saranno **Matteo Pastorino**, clarinettista dal suono inedito e dal fraseggio dirompente e **Jean-Baptiste Pinet**, batterista sensibile ed inventivo. Partendo da molteplici influenze, che vanno dal grunge alla musica hindustani, CLAXXX produce una musica potente e fluida, lirica e vivace, trasmessa dalla grande sensibilità e dalla forte complicità dei tre musicisti.

Immaneabile, **alle 22.30**, la jam session di chiusura con tanti ospiti a sorpresa presso **In Grano**, sulla S.S. 125 Orientale Sarda.

IL FESTIVAL - Il festival San Teodoro Jazz nasce nel 2016 da un'idea del clarinettista di San Teodoro Matteo Pastorino, in stretta collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di San Teodoro e le associazioni Musicultura Sardegna e San Teodoro Jazz, con il chiaro obiettivo di creare nella suggestiva zona della Gallura e dell'intero Mediterraneo un appuntamento destinato a crescere ed evolversi negli anni con proposte qualitative, di spessore, costantemente aperte alla contaminazione: aspetti congeniti in un genere ibrido e geneticamente aperto a nuove influenze come il jazz, genere che in terra sarda ha attecchito prolificamente conquistando il favore del pubblico e vantando un numero sempre più elevato di musicisti di spessore e qualità.

IL LUOGO - Conosciuto in Gallura come Santu Diàdoru, il borgo è abitato da poco meno di cinquemila residenti in inverno, animato da decine di migliaia di turisti d'estate. Il centro prese vita nel XVII secolo, nell'immediato entroterra alle pendici orientali del massiccio di monte Nieddu, quando pastori e pescatori popolarono la splendida porzione di terra, frequentata comunque sin dalla preistoria. Il nuraghe della borgata Naracheddu è la testimonianza più rilevante. Esisteva un centro abitato anche in età romana: i reperti archeologici sono documentati nel museo del Mare. Fra gli appuntamenti da non perdere, le feste del patrono san Teodoro, la cui chiesa fu ricostruita a metà XX secolo, e quella di sant'Andrea, che si svolge nel quartiere di Montipitrosu. Molto suggestivi i fuochi di sant'Antonio Abate, festa detta Lu Fuculoni, durante la quale la popolazione si raccoglie attorno ai falò in onore del santo.

MISURE DI CONTENIMENTO - Nell'attuazione delle misure sanitarie per contrastare l'emergenza coronavirus, l'ingresso agli eventi del festival sarà consentito a una persona per volta, con l'obbligo di indossare la mascherina fino al raggiungimento del posto (quando sarà possibile toglierla), mentre sarà cura dell'organizzazione mettere a disposizione del pubblico il gel per sanificare le mani. Verrà assicurato il corretto distanziamento di un metro tra gli spettatori (sia frontalmente che lateralmente), a eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Sarà privilegiato, dove necessario, l'ingresso previa prenotazione (sul sito www.santeodorojazz.com) (l'elenco delle presenze verrà conservato per un periodo di quattordici giorni); accesso vietato, invece, alle persone con una temperatura corporea superiore ai 37 gradi e mezzo.



San Teodoro Jazz

www.santeodorojazz.com

Ufficio Stampa

Simone Cavagnino

email: s.cavagnino@gmail.com

telefono: [+39 340 3951527](tel:+393403951527)

ANSA.it > Sardegna > **Musica: cinque giorni di grande jazz a San Teodoro**

Musica: cinque giorni di grande jazz a San Teodoro

Al via domani quinta edizione del festival con ingresso gratuito

Redazione ANSA

CAGLIARI

01 settembre 2020

13:07

NEWS

Suggestisci

Facebook

Twitter

Altri

A+ A A-

Stampa

Scrivi alla redazione



- RIPRODUZIONE RISERVATA

CLICCA PER
INGRANDIRE

Prende il via mercoledì 2 settembre la quinta edizione del festival San Teodoro Jazz, organizzato dall'omonima associazione culturale con la direzione artistica del musicista teodorino Matteo Pastorino, da anni trapiantato a Parigi (dove lavora e risiede), ma fortemente legato al suo paese e territorio d'origine.

Fino a domenica 6 settembre la manifestazione celebra il suo primo lustro nel suggestivo borgo gallurese, proponendo una formula che, a causa delle recenti ordinanze del Comune di San Teodoro atte a fronteggiare la pandemia in corso, dovrà fare i conti con sostanziali modifiche rispetto al programma inizialmente annunciato e che, come sottolinea il direttore artistico Pastorino "per il bene di tutta la comunità, si è trovata di fronte a importanti e inevitabili scelte dettate dal buonsenso, rinviando alla prossima primavera parte dei concerti previsti, che diventeranno una succulenta anteprima della prossima edizione del festival".

Restano confermati tutti i concerti previsti in piazza Gallura, con il Woodstore Quintet affiancato dal trombonista Roberto Rossi (giovedì 3 settembre), il progetto Roundella di Francesca Corrias (venerdì 4), il trio di Domenico Sanna, che in questa occasione ospita una ritmica a stelle e strisce con gli statunitensi Greg Hutchinson alla batteria e Ameen Saleem al contrabbasso (sabato 5), e gli immancabili appuntamenti di anteprima e chiusura del festival ai Giardini di Cala Brandinchi con il San Teodoro Jazz Quintet che mercoledì 2 settembre ospiterà la cantante tempiese Daniela Pes e in chiusura (domenica 6) con il progetto "CLAXXX" di Claudio Miotti.

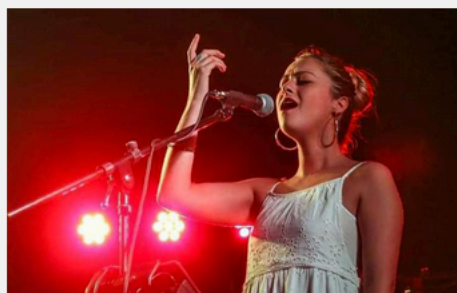
San Teodoro Jazz è organizzato dall'Associazione Culturale San Teodoro Jazz con il patrocinio e supporto dell'Assessorato alla Cultura del Comune di San Teodoro. Tutti gli appuntamenti saranno a ingresso gratuito con posti limitati, nel rispetto delle norme ministeriali atte al contenimento dell'emergenza sanitaria in corso. I moduli per la prenotazione dei singoli concerti sono disponibili nel sito www.santeodorojazz.com.

SARDEGNA

Musica: cinque giorni di grande jazz a San Teodoro

01 set 2020 - 10:57

SHARE:   



A

I via domani quinta edizione del festival con ingresso gratuito

Prende il via mercoledì 2 settembre la quinta edizione del festival San Teodoro Jazz, organizzato dall'omonima associazione culturale con la direzione artistica del musicista teodorino Matteo Pastorino, da anni trapiantato a Parigi (dove lavora e risiede), ma fortemente legato al suo paese e territorio d'origine.

Fino a domenica 6 settembre la manifestazione celebra il suo primo lustro nel suggestivo borgo gallurese, proponendo una formula che, a causa delle recenti ordinanze del Comune di San Teodoro atte a fronteggiare la pandemia in corso, dovrà fare i conti con sostanziali modifiche rispetto al programma inizialmente annunciato e che, come sottolinea il direttore artistico Pastorino "per il bene di tutta la comunità, si è trovata di fronte a importanti e inevitabili scelte dettate dal buonsenso, rinviando alla prossima primavera parte dei concerti previsti, che diventeranno una succulenta anteprima della prossima edizione del festival".

Restano confermati tutti i concerti previsti in piazza Gallura, con il Woodstore Quintet affiancato dal trombonista Roberto Rossi (giovedì 3 settembre), il progetto Roundella di Francesca Corrias (venerdì 4), il trio di Domenico Sanna, che in questa occasione ospita una ritmica a stelle e strisce con gli statunitensi Greg Hutchinson alla batteria e Ameen Saleem al contrabbasso (sabato 5), e gli immancabili appuntamenti di anteprima e chiusura del festival ai Giardini di Cala Brandinchi con il San Teodoro Jazz Quintet che mercoledì 2 settembre ospiterà la cantante tempiese Daniela Pes e in chiusura (domenica 6) con il progetto "CLAXXX" di Claudio Miotti.

San Teodoro Jazz è organizzato dall'Associazione Culturale San Teodoro Jazz con il patrocinio e supporto dell'Assessorato alla Cultura del Comune di San Teodoro. Tutti gli appuntamenti saranno a ingresso gratuito con posti limitati, nel rispetto delle norme ministeriali atte al contenimento dell'emergenza sanitaria in corso. I moduli per la prenotazione dei singoli concerti sono disponibili nel sito www.santeodorojazz.com.

DIRETTA

LIVE



Si è verificato un problema con l'accesso ai contenuti protetti.
(Errore di Codice: 232403)



DÉCOUVREZ L'OFFRE

VOLVO

MUSICA

San Teodoro Jazz

02 Settembre - 06 Settembre



Comune di San Teodoro
ASSOCIATO AL TURISMO
ASSOCIATO ALLA CULTURA E SPETTACOLI

Col patrocinio
del comune di
San Teodoro



ASSOCIAZIONE CULTURALE

2 > 6 S E T T E M B R E 2 0 2 0

WOODSTORE QUINTET feat. ROBERTO ROSSI
FRANCESCA CORRIAS "ROUNDELLA"
DOMENICO SANNA TRIO feat.
GREG HUTCHINSON & AMEEN SALEEM
STJ QUINTET feat. DANIELA PES
MARTA LODDO "MUMUCS"
CLAUDIO MIOTTI "CLAXXX"
SVM
PAOLO CORDA & JACOPO CAREDDU QUARTET
JURI ALTANA QUARTET...



SA
TE
DO
JAZ

Home > Eventi > San Teodoro Jazz

Dal **2 al 6 settembre 2020** si svolge nelle piazze di **San Teodoro** la quinta edizione dell'imperdibile festival di **San Teodoro Jazz**. La manifestazione si svilupperà in maniera diversa rispetto al passato: i concerti organizzati in spazi chiusi sono stati rinviati alla prossima primavera e si terranno regolarmente solo le esibizioni programmate all'aperto.

Il **San Teodoro Jazz** si è affermato negli anni come uno tra i più importanti appuntamenti per gli amanti del genere grazie a un calendario ricco e a ospiti di primissimo piano, tra questi: i batteristi Roberto Gatto e Francesco Ciniglio, il bassista Dario Deidda, il chitarrista Paolo Angeli, i sassofonisti Gavino Murgia e Massimo Carboni, il pianista e fisarmonicista Antonello Salis, il sassofonista statunitense Logan Richardson, il pianista statunitense Danny Grissett, il contrabbassista Salvatore Maltana.

Si parte **mercoledì 2 settembre** ai Giardini di Cala Brandinchi. Alle 18 a tenere a battesimo l'edizione 2020 sarà il San Teodoro Jazz Quintet con la cantante tempiese Daniela Pes, affiancata da una formazione pianoless che vedrà sul palco Matteo Pastorino ai clarinetti, Paolo Corda alla chitarra, Salvatore Maltana al contrabbasso, e Armando Luongo alla batteria.

In contemporanea a La Posta sarà inaugurata la mostra **"IDENTITÀ"**, curata dall'artista Luka Mura, che avrà come protagonisti gli artisti Paolo Decortes e Maria Aramu.

Il giorno successivo, **giovedì 3 settembre**, si entra nel vivo con l'esibizione in piazza Gallura a partire dalle 21 del Woodstore Quintet (Massimo Carboni al sax tenore, Mariano Tedde al pianoforte, Paolo Spanu al contrabbasso e Gianni Filindeu alla batteria). Sul palco ci sarà il trombonista Roberto Rossi, ospite d'eccezione nell'appuntamento teodorino.

Venerdì 4 settembre, sempre alla stessa ora e nello stesso luogo, sul palco la cantante cagliaritana Francesca Corrias con il progetto Roundella, che la vede affiancata da Mauro Laconi alle chitarre, Filippo Mundula al contrabbasso e Gianrico Manca alla batteria.

Sabato 5 settembre uno tra i momenti maggiormente attesi di questa quinta edizione: alle 21, in piazza Gallura, il Domenico Sanna trio che in questa particolare occasione ospiterà gli statunitensi Greg Hutchinson alla batteria e Ameen Saleem al contrabbasso.

Chiusura **domenica 6 settembre** ai Giardini di Cala Brandinchi. A partire dalle 18 il chitarrista Claudio Miotti proporrà il progetto **"CLAXXX"**. Accanto a lui ci saranno Matteo Pastorino al clarinetto e Jean-Baptiste Pinet alla batteria.

[Consulta il programma](#)



TAPPE

SAN TEODORO

02 Settembre - 06
Settembre

CONTATTI

Sito Web: [San Teodoro Jazz](#)

Facebook: [San Teodoro Jazz](#)

Instagram: [San Teodoro Jazz](#)

NEWS

Oggi alle 06:53, aggiornato oggi alle 07:28

MUSICA

Al via San Teodoro Jazz: oggi l'anteprima, concerti fino a sabato



Daniela Pes

Prende vita oggi (**mercoledì 2 settembre**) in Gallura la quinta edizione del festival **San Teodoro Jazz**, immancabile appuntamento di fine estate nel nord Sardegna, organizzato dall'omonima associazione culturale con la direzione artistica del musicista teodorino **Matteo Pastorino**, da anni trapiantato a Parigi (dove lavora e risiede), ma fortemente legato al suo paese e territorio d'origine.

Fino a **sabato 6 settembre** la manifestazione celebra il suo primo lustro nel suggestivo borgo gallurese (dal quale prende il suo nome) alle pendici orientali del massiccio di monte Nieddu (a trenta chilometri da Olbia), proponendo una formula che, a causa delle recenti ordinanze del Comune di San Teodoro atte a fronteggiare la pandemia in corso, dovrà fare i conti con sostanziali modifiche rispetto al programma inizialmente annunciato e che, come sottolinea il direttore artistico Pastorino *"per il bene di tutta la comunità, si è trovata di fronte a importanti e inevitabili scelte dettate dal buonsenso, rinviando alla prossima primavera parte dei concerti previsti, che diventeranno una succulenta anteprima della prossima edizione del festival."*

Restano **confermati** tutti i concerti previsti nella storica **piazza Gallura**, con il **Woodstore Quintet** affiancato dal trombonista **Roberto Rossi** (**giovedì 3 settembre**), il progetto **Roundella** di **Francesca Corrias** (**venerdì 4**), il trio di **Domenico Sanna**, che in questa occasione ospita una ritmica a stelle e strisce con gli statunitensi **Greg Hutchinson** alla batteria e **Ameen Saleem** al contrabbasso (**sabato 5**), e gli immancabili appuntamenti di anteprima e chiusura del festival ai **Giardini di Cala Brandinchi** con il **San Teodoro Jazz Quintet** che **mercoledì 2 settembre** ospiterà la cantante tempiese **Daniela Pes** e in chiusura (**domenica 6**) con il progetto **"CLAXXX"** di **Claudio Miotti**.

Rinviati alla prossima primavera, invece, i concerti di **mumucs** (mercoledì 2 settembre presso La Posta), **SVM** (giovedì 3 settembre presso il Gallo Blu), **Paolo Corda & Jacopo Careddu quartet** (venerdì 4 settembre presso La Posta), **Juri Altana quartet** (venerdì 5 settembre a Lu Brutoni) e la consueta **jam session** con ospiti a sorpresa, prevista sabato 6 settembre presso In Grano.

Nato dall'idea del suo direttore artistico, il clarinetista teodorino Matteo Pastorino (da anni trapiantato a Parigi), patrocinato e supportato con forza e convinzione dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di San Teodoro, il festival nelle passate edizioni ha ospitato sul suo palcoscenico alcuni tra i più importanti artisti del panorama nazionale e internazionale, come i batteristi Roberto Gatto e Francesco Ciniglio, il bassista Dario Deidda, il chitarrista Paolo Angeli, i sassofonisti Gavino Murgia e Massimo Carboni, il pianista e fisarmonicista Antonello Salis, il sassofonista statunitense Logan Richardson, il pianista statunitense Danny Grissett, il contrabbassista Salvatore Maltana, tra gli altri.

San Teodoro Jazz è organizzato dall'Associazione Culturale San Teodoro Jazz con il patrocinio e supporto dell'Assessorato alla Cultura del Comune di San Teodoro, in collaborazione con I Giardini di Cala Brandinchi, La Posta, Gallo Blu, Lu Brutoni, In Grano, Friscu, Videofoto Design, Mousiké, Lukamura, GMN Print, Ristorante La Mesenda, Terra di Mare-Resort & Spa, B&B Franci, Florian Café & B&B.

Tutti gli appuntamenti saranno a **ingresso gratuito** con **posti limitati**, nel rispetto delle norme ministeriali atte al contenimento dell'emergenza sanitaria in corso. I moduli per la prenotazione dei singoli concerti sono disponibili nel sito www.santeodorojazz.com. Ulteriori informazioni saranno comunicate sui rispettivi social network del San Teodoro Jazz.

IL PROGRAMMA - La quinta edizione del festival **San Teodoro Jazz** vivrà la sua anteprima **mercoledì 2 settembre** presso i **Giardini di Cala Brandinchi**, una suggestiva distesa di verde a ridosso della spiaggia da cui prende il nome, tra i nuovi luoghi del festival: **alle 18** a tenere a battesimo l'edizione 2020 sarà il **San Teodoro Jazz Quintet**, che in questa edizione ospiterà la cantante tempiese **Daniela Pes**, affiancata da una formazione *pianoless* che vedrà sul palco **Matteo Pastorino** ai clarinetti, **Paolo Corda** alla chitarra, **Salvatore Maltana** al contrabbasso, e **Armando Luongo** alla batteria.

In contemporanea presso **La Posta** verrà inaugurata la mostra **"IDENTITÀ"**, curata dall'artista **Luka Mura**, che avrà come protagonisti gli artisti **Paolo Decortes** e **Maria Aramu**.

Il giorno dopo (**giovedì 3**) il festival entra nel vivo e si fa bello nella **piazza Gallura** (tradizionale luogo dei concerti serali): aprirà **alle 21** il **Woodstore Quintet**, sul palco con il trombonista **Roberto Rossi**, ospite d'eccezione nell'appuntamento teodorino. La formazione nasce in Sardegna poco più di dieci anni fa e deve il suo nome al laboratorio artigianale, una falegnameria, dove furono tenute le prime prove, e dove il progetto prese forma e consistenza. L'ensemble è composto da **Massimo Carboni** al sax tenore, **Mariano Tedde** al pianoforte, **Paolo Spanu** al contrabbasso e **Gianni Filindeu** alla batteria, solidi e rodati musicisti che convergono verso questo progetto musicale comune, dopo aver singolarmente maturato collaborazioni ed esperienze al fianco di illustri nomi del jazz contemporaneo.

Venerdì 4 la **piazza Gallura** vedrà protagonista **alle 21** la cantante cagliaritana **Francesca Corrias** con il progetto **Roundella**, che la vede affiancata da **Mauro Laconi** alle chitarre, **Filippo Mundula** al contrabbasso e **Gianrico Manca** alla batteria. La continua ricerca ritmica, melodica e armonica, unisce e accomuna i musicisti di questo progetto originale che affonda le sue radici nei Dilla beats, canzone, improvvisazione, swing, balanço, rap poetry e molto altro, dando vita a un suono unico dalla personalissima cifra stilistica.

Si entra nel vivo il giorno dopo (**sabato 5**) per uno degli appuntamenti più attesi di questa quinta edizione: **alle 21** luci e amplificatori si accenderanno in piazza Gallura per il **Domenico Sannatrio** che in questa particolare occasione ospiterà gli statunitensi **Greg Hutchinson** alla batteria e **Ameen Saleem** al contrabbasso. Sanna è un pianista dai mille colori che nella carriera ha condiviso progetti e palcoscenici con artisti di fama internazionale, come Peter Bernstein, Dave Liebman, Steve Grossman, Eddie Gomez, Jeff Ballard, tra gli altri, e in questa occasione incontra due sidemen di indiscusso valore, dando vita a un concerto che fonderà ritmi e colori, dando grande importanza alla comunicazione estemporanea e alla libera improvvisazione.

La quinta edizione di San Teodoro Jazz vivrà la sua giornata conclusiva presso i **Giardini di Cala Brandinchi** (scenario dell'anteprima qualche giorno prima), dove **domenica 6 alle 18** a farla da padrona darà la musica del chitarrista **Claudio Miotti** con il progetto **"CLAXXX"** in cui combina la ricerca ritmica ed armonica del jazz con l'urgenza espressiva della musica rock. Per esplorare timbri diversi, adotta la chitarra baritono, strumento tra basso e chitarra, dal suono denso e profondo. Accanto a lui ci saranno **Matteo Pastorino**, clarinetista dal suono inedito e dal fraseggio dirimpente e **Jean-Baptiste Pinet**, batterista sensibile ed inventivo. Partendo da molteplici influenze, che vanno dal grunge alla musica hindustani, CLAXXX produce una musica potente e fluida, lirica e vivace, trasmessa dalla grande sensibilità e dalla forte complicità dei tre musicisti.

IL FESTIVAL - Il festival San Teodoro Jazz nasce nel 2016 da un'idea del clarinetista di San Teodoro Matteo Pastorino, in stretta collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di San Teodoro e le associazioni Musicultura Sardegna e San Teodoro Jazz, con il chiaro obiettivo di creare nella suggestiva zona della Gallura e dell'intero Mediterraneo un appuntamento destinato a crescere ed evolversi negli anni con proposte qualitative, di spessore, costantemente aperte alla contaminazione: aspetti congeniti in un genere ibrido e geneticamente aperto a nuove influenze come il jazz, genere che in terra sarda ha attecchito prolificamente conquistando il favore del pubblico e vantando un numero sempre più elevato di musicisti di spessore e qualità.

IL LUOGO - Conosciuto in Gallura come Santu Diàdoru, il borgo è abitato da poco meno di cinquemila residenti in inverno, animato da decine di migliaia di turisti d'estate. Il centro prese vita nel XVII secolo, nell'immediato entroterra alle pendici orientali del massiccio di monte Nieddu, quando pastori e pescatori popolarono la splendida porzione di terra, frequentata comunque sin dalla preistoria. Il nuraghe della borgata Naracheddu è la testimonianza più rilevante. Esisteva un centro abitato anche in età romana: i reperti archeologici sono documentati nel museo del Mare. Fra gli appuntamenti da non perdere, le feste del patrono san Teodoro, la cui chiesa fu ricostruita a metà XX secolo, e quella di sant'Andrea, che si svolge nel quartiere di Montipitrosu. Molto suggestivi i fuochi di sant'Antonio Abate, festa detta Lu Fuculoni, durante la quale la popolazione si raccoglie attorno ai falò in onore del santo.

MISURE DI CONTENIMENTO - Nell'attuazione delle misure sanitarie per contrastare l'emergenza coronavirus, l'ingresso agli eventi del festival sarà consentito a una persona per volta, con l'obbligo di indossare la mascherina fino al raggiungimento del posto (quando sarà possibile toglierla), mentre sarà cura dell'organizzazione mettere a disposizione del pubblico il gel per sanificare le mani. Verrà assicurato il corretto distanziamento di un metro tra gli spettatori (sia frontalmente che lateralmente), a eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Sarà privilegiato, dove necessario, l'ingresso previa prenotazione (sul sito www.santeodorojazz.com) (l'elenco delle presenze verrà conservato per un periodo di quattordici giorni); accesso vietato, invece, alle persone con una temperatura corporea superiore ai 37 gradi e mezzo.

UNIONE ONLINE

19 m CRONACA SARDEGNA

Fanghi fognari, guerra al Consiglio di Stato

21 m CRONACA SARDEGNA

Fiammata in cucina, coniugi ustionati a Sassari

30 m CRONACA SARDEGNA

Debiti per migliaia di euro e bancarotta fraudolenta, denunciato imprenditore

12:05 SPORT

Serie A, ecco il calendario Il Cagliari parte col Sassuolo

11:58 CULTURA

Sette cantieri per completare e ammodernare l'Università di Sassari

San Teodoro Jazz (5° edizione)

Dal 2 al 6 settembre a San Teodoro, in Gallura

By **Redazione** - 29 Agosto 2020

56 0



Tutto pronto in Gallura per la quinta edizione del festival **San Teodoro Jazz**, la manifestazione organizzata dall'omonima associazione culturale con la direzione artistica del musicista **Matteo Pastorino**, che dal 2 al 6 settembre festeggia il suo primo lustro nel suggestivo borgo gallurese (dal quale prende il suo nome) alle pendici orientali del massiccio di monte Nieddu (a trenta chilometri da Olbia).

E sarà un'edizione rivisitata, che in questo inedito periodo storico caratterizzato dall'emergenza sanitaria in corso, si trova costretta a rimandare alla prossima primavera alcuni degli appuntamenti precedentemente annunciati. *“A malincuore, ma per il bene di tutta la nostra comunità, ci troviamo a compiere importanti scelte dettate dal buon senso, e per questo motivo abbiamo deciso di modificare il programma di questa quinta edizione”*, sottolinea il direttore artistico Matteo Pastorino. *“Tenendo conto dell'emergenza Covid-19 e delle nuove ordinanze del Comune di San Teodoro – continua Pastorino –, abbiamo deciso di rinviare tutti i gli appuntamenti che si sarebbero dovuti svolgere in tarda serata nei locali del borgo teodorino. Costruire il programma di un festival con una pandemia in corso non è semplice, e dobbiamo essere tutti più vigili e responsabili, per rispettare le regole e compiere le valutazioni più opportune che ci permettano di vivere la manifestazione in totale sicurezza. Con l'ottimismo che ci accompagna, e sperando fortemente che le condizioni sanitarie del nostro paese possano migliorare, organizzeremo un'anteprima primaverile della sesta edizione del San Teodoro Jazz, che riproporrà i gruppi dei musicisti che, sfortunatamente, non potremo ascoltare nei prossimi giorni. Il festival San Teodoro Jazz non si ferma!”*.

Confermati i concerti previsti nella storica **piazza Gallura**, che vedrà alternarsi il **Woodstore Quintet** insieme a **Roberto Rossi**, il progetto **Roundella** di **Francesca Corrias**, il trio di **Domenico Sanna**, che in questa occasione ospita una ritmica a stelle e strisce con gli statunitensi **Greg Hutchinson** alla batteria e **Ameen Saleem** al contrabbasso, e gli immancabili appuntamenti di anteprima e chiusura del festival ai Giardini di Cala Brandinchi con il **San Teodoro Jazz Quintet** che ospiterà la cantante tempiese **Daniela Pes** e il progetto **“CLAXXX”** di **Claudio Miotti**.

Rinviati, invece, i concerti di **mumucs** ([mercoledì 2 settembre presso La Posta](#)), **SVM** ([giovedì 3 settembre presso il Gallo Blu](#)), **Paolo Corda & Jacopo Careddu quartet** ([venerdì 4 settembre presso La Posta](#)), **Juri Altana quartet** ([venerdì 5 settembre a Lu Brutoni](#)) e la consueta **jam session** con ospiti a sorpresa, prevista [sabato 6 settembre presso In Grano](#).

Nato dall'idea del suo direttore artistico, il clarinettista teodorino Matteo Pastorino (da anni trapiantato a Parigi), patrocinato e supportato con forza e convinzione dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di San Teodoro, il festival nelle passate edizioni ha ospitato sul suo palcoscenico alcuni tra i più importanti artisti del panorama nazionale e internazionale, come i batteristi Roberto Gatto e Francesco Ciniglio, il bassista Dario Deidda, il chitarrista Paolo Angeli, i sassofonisti Gavino Murgia e Massimo Carboni, il pianista e fisarmonicista Antonello Salis, il sassofonista statunitense Logan Richardson, il pianista statunitense Danny Grissett, il contrabbassista Salvatore Maltana, tra gli altri.

San Teodoro Jazz è organizzato dall'**Associazione Culturale San Teodoro Jazz** con il patrocinio e supporto dell'**Assessorato alla Cultura del Comune di San Teodoro**, in collaborazione con I Giardini di Cala Brandinchi, La Posta, Gallo Blu, Lu Brutoni, In Grano, Friscu, Videofoto Design, Mousiké, Lukamura, GMN Print, Ristorante La Mesenda, Terra di Mare-Resort & Spa, B&B Franci, Florian Café & B&B.

Tutti i concerti saranno a **ingresso gratuito con posti limitati**, nel rispetto delle norme ministeriali atte al contenimento dell'emergenza sanitaria in corso. I moduli per la prenotazione dei singoli concerti sono disponibili sul sito www.santeodorojazz.com. Ulteriori informazioni saranno comunicate sui rispettivi social network del San Teodoro Jazz.

IL PROGRAMMA – La quinta edizione del festival **San Teodoro Jazz** vivrà la sua anteprima **mercoledì 2 settembre** presso i **Giardini di Cala Brandinchi**, una suggestiva distesa di verde a ridosso della spiaggia da cui prende il nome, tra i nuovi luoghi del festival: **alle 18** a tenere a battesimo l'edizione 2020 sarà il **San Teodoro Jazz Quintet**, che in questa edizione ospiterà la cantante tempiese **Daniela Pes**, affiancata da una formazione *pianoless* che vedrà sul palco **Matteo Pastorino** ai clarinetti, **Paolo Corda** alla chitarra, **Salvatore Maltana** al contrabbasso, e **Armando Luongo** alla batteria.

In contemporanea presso **La Posta** verrà inaugurata la mostra **“IDENTITÀ”**, curata dall'artista **Luka Mura**, che avrà come protagonisti gli artisti **Paolo Decortes** e **Maria Aramu**.

Il giorno dopo (**giovedì 3**) il festival entra nel vivo e si fa bello nella **piazza Gallura** (tradizionale luogo dei concerti serali): aprirà **alle 21** il Woodstore Quintet, sul palco con il trombonista **Roberto Rossi**, ospite d'eccezione nell'appuntamento teodorino. La formazione nasce in Sardegna poco più di dieci anni fa e deve il suo nome al laboratorio artigianale, una falegnameria, dove furono tenute le prime prove, e dove il progetto prese forma e consistenza. L'ensemble è composto da **Massimo Carboni** al sax tenore, **Mariano Tedde** al pianoforte, **Paolo Spanu** al contrabbasso e **Gianni Filindeu** alla batteria, solidi e rodati musicisti che convergono verso questo progetto musicale comune, dopo aver singolarmente maturato collaborazioni ed esperienze al fianco di illustri nomi del jazz contemporaneo.

Venerdì 4 la **piazza Gallura** vedrà protagonista **alle 21** la cantante cagliaritana **Francesca Corrias** con il progetto **Roundella**, che la vede affiancata da **Mauro Laconi** alle chitarre, **Filippo Mundula** al contrabbasso e **Gianrico Manca** alla batteria. La continua ricerca ritmica, melodica e armonica, unisce e accomuna i musicisti di questo progetto originale che affonda le sue radici nei Dilla beats, canzone, improvvisazione, swing, balanço, rap poetry e molto altro, dando vita a un suono unico dalla personalissima cifra stilistica.

Si entra nel vivo il giorno dopo (**sabato 5**) per uno degli appuntamenti più attesi di questa quinta edizione: **alle 21** luci e amplificatori si accenderanno in piazza Gallura per il **Domenico Sanna trio** che in questa particolare occasione ospiterà gli statunitensi **Greg Hutchinson** alla batteria e **Ameen Saleem** al contrabbasso. Sanna è un pianista dai mille colori che nella carriera ha condiviso progetti e palcoscenici con artisti di fama internazionale, come Peter Bernstein, Dave Liebman, Steve Grossman, Eddi Gomez, Jeff Ballard, tra gli altri, e in questa occasione incontra due sidemen di indiscusso valore, dando vita a un concerto che fonderà ritmi e colori, dando grande importanza alla comunicazione estemporanea e alla libera improvvisazione.

La quinta edizione di San Teodoro Jazz vivrà la sua giornata conclusiva presso i **Giardini di Cala Brandinchi** (scenario dell'anteprima qualche giorno prima), dove **domenica 6 alle 18** a farla da padrona darà la musica del chitarrista **Claudio Miotti** con il progetto **“CLAXXX”** in cui combina la ricerca ritmica ed armonica del jazz con l'urgenza espressiva della musica rock. Per esplorare timbri diversi, adotta la chitarra baritono, strumento tra basso e chitarra, dal suono denso e profondo. Accanto a lui ci saranno **Matteo Pastorino**, clarinettista dal suono inedito e dal fraseggio dirompente e **Jean-Baptiste Pinet**, batterista sensibile ed inventivo. Partendo da molteplici influenze, che vanno dal grunge alla musica hindustani, CLAXXX produce una musica potente e fluida, lirica e vivace, trasmessa dalla grande sensibilità e dalla forte complicità dei tre musicisti.

IL FESTIVAL – Il festival San Teodoro Jazz nasce nel 2016 da un'idea del clarinettista di San Teodoro **Matteo Pastorino**, in stretta collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di San Teodoro e le associazioni Musicultura Sardegna e San Teodoro Jazz, con il chiaro obiettivo di creare nella suggestiva zona della Gallura e dell'intero Mediterraneo un appuntamento destinato a crescere ed evolversi negli anni con proposte qualitative, di spessore, costantemente aperte alla contaminazione: aspetti congeniti in un genere ibrido e geneticamente aperto a nuove influenze come il jazz, genere che in terra sarda ha attecchito prolificamente conquistando il favore del pubblico e vantando un numero sempre più elevato di musicisti di spessore e qualità.

IL LUOGO – Conosciuto in Gallura come Santu Diàdoru, il borgo è abitato da poco meno di cinquemila residenti in inverno, animato da decine di migliaia di turisti d'estate. Il centro prese vita nel XVII secolo, nell'immediato entroterra alle pendici orientali del massiccio di monte Nieddu, quando pastori e pescatori popolarono la splendida porzione di terra, frequentata comunque sin dalla preistoria. Il nuraghe della borgata Naracheddu è la testimonianza più rilevante. Esisteva un centro abitato anche in età romana: i reperti archeologici sono documentati nel museo del Mare. Fra gli appuntamenti da non perdere, le feste del patrono san Teodoro, la cui chiesa fu ricostruita a metà XX secolo, e quella di sant'Andrea, che si svolge nel quartiere di Montipitrosu. Molto suggestivi i fuochi di sant'Antonio Abate, festa detta Lu Fuculoni, durante la quale la popolazione si raccoglie attorno ai falò in onore del santo.

MISURE DI CONTENIMENTO – Nell'attuazione delle misure sanitarie per contrastare l'emergenza coronavirus, l'ingresso agli eventi del festival sarà consentito a una persona per volta, con l'obbligo di indossare la mascherina fino al raggiungimento del posto (quando sarà possibile toglierla), mentre sarà cura dell'organizzazione mettere a disposizione del pubblico il gel per sanificare le mani. Verrà assicurato il corretto distanziamento di un metro tra gli spettatori (sia frontalmente che lateralmente), a eccezione dei componenti dello stesso nucleo familiare o conviventi o per le persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Sarà privilegiato, dove necessario, l'ingresso previa prenotazione (sul sito www.santeodorojazz.com) (l'elenco delle presenze verrà conservato per un periodo di quattordici giorni); accesso vietato, invece, alle persone con una temperatura corporea superiore ai 37 gradi e mezzo.

Nuoro » Cronaca

San Teodoro, la casa del jazz in Gallura

04 SETTEMBRE 2020



Il festival in piazza, stasera il concerto del Woodstore quintet con Roberto Rossi

SAN TEODORO. È stato il San Teodoro jazz quintet con la cantante tempise Daniela Pes ad aprire, ieri sera nella cornice dei Giardini di Cala Brandinchi, la quinta edizione del San Teodoro jazz festival, una delle poche rassegne musicali di alto profilo in Sardegna che, pur stringendo i denti tra mille difficoltà, hanno resistito alle restrizioni insostenibili dell'emergenza Covid.

Il San Teodoro jazz festival, organizzato dall'omonima associazione culturale che si avvale della direzione artistica di Matteo Pastorino, clarinettista teodorino residente a Parigi, da oggi entra nel vivo con i tradizionali concerti in piazza Gallura alle 21. Stasera la ribalta sarà tutta per il Woodstore quintet affiancato dal trombonista Roberto Rossi. Venerdì il progetto Roundella di Francesca Corrias. Sabato il trio di Domenico Sanna con una sezione ritmica tutta americana: Greg Hutchinson alla batteria e Ameen Saleem al contrabbasso. Infine domenica sera, alle 18, per il concerto di chiusura si ritorna in spiaggia, ai Giardini di Cala Brandinchi con il progetto "CLAXXX" di Claudio Miotti.

Rispetto alla programmazione originaria, il festival rinvia alla prossima primavera i concerti di Mumucs, Svm, Paolo Corda & Jacopo Careddu quartet, Juri Altana quartet e la consueta jam session con ospiti a sorpresa, che inizialmente era prevista sabato al "In Grano".

Nato dall'idea del suo direttore artistico, Matteo Pastorino, patrocinato e supportato dall'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di San Teodoro, il festival nelle passate edizioni ha ospitato sul suo palcoscenico importanti artisti del panorama nazionale e internazionale, ritagliandosi uno spazio di tutto rispetto e anche un certo blasone sul fronte del jazz in Sardegna, pure ricco di festival ormai storici. Lungo l'elenco dei grandi musicisti che si sono esibiti a San Teodoro, dal batterista Roberto Gatto al bassista Dario Deidda, dal chitarrista Paolo Angeli al sassofonista Gavino Murgia, dal pianista statunitense Danny Grissett al contrabbassista Salvatore Maltana, tra gli altri. dal pianista e fisarmonicista Antonello Salis al tenor sassofonista statunitense Logan Richardson, talento emergente del nu-jazz oggi sotto contratto con la storica casa discografica Blue note records. (m.b.)



Il festival Il cartellone di San Teodoro Jazz

Dal 2 sino al 6 settembre si rinnova a San Teodoro l'appuntamento con il festival San Teodoro Jazz. Saranno cinque giorni ricchi di concerti con il Woodstore Quintet insieme a Roberto Rossi, il progetto Roundella di Francesca Corrias, il trio di Domenico Sanna, che in questa occasione ospita il batterista statunitense Greg

Hutchinson e ancora Claudio Miotti, il trio SVM, Paolo Corda e Jacopo Careddu Quartet, Juri Altana Quartet e il San Teodoro Jazz Quintet.

Si parte mercoledì 2 settembre con un doppio concerto ai Giardini di Cala Brandinchi alle 18 con la cantante tempiese Daniela Pes, affiancata da una formazione pianoless che vedrà sul palco Matteo Pastorino ai

clarinetti, Paolo Corda alla chitarra, Salvatore Maltana al contrabbasso, e Armando Luongo alla batteria. A seguire, alle 22 nella La Posta (in via Emilio Lussu), appuntamento con un jazz set davvero speciale, "Mumucs", spazio virtuale in cui si rifugia la cantante e musicista oristanese Maria Loddo quando la sua voce ha voglia di moltiplicarsi, ripetersi, rincorrersi all'infinito.



FESTIVAL

Il Covid non ferma i concerti

Cinque giorni di grande jazz a San Teodoro

Tutto pronto in Gallura per la quinta edizione del festival San Teodoro Jazz, manifestazione organizzata dall'omonima associazione culturale con la direzione artistica di Matteo Pastorino, che dal 2 al 6 settembre festeggia il suo primo lustro nel suggestivo borgo gallurese. Sarà un'edizione rivisitata, che causa Covid, si trova costretta a rimandare alla prossima primavera alcuni degli appuntamenti precedentemente annunciati. «A malincuore, ma per il bene di tutta la nostra comunità, ci troviamo a compiere importanti scelte dettate dal buonsenso» sottolinea Pastorino. Ma sperando che le condizioni sanitarie del nostro paese possan-

Programma rivisitato per garantire la sicurezza a musicisti e pubblico

no migliorare, organizzeremo un'anteprima primaverile della sesta edizione del festival per riproporre i gruppi che non ascolteremo nei prossimi giorni».

Il programma, nella storica piazza Gallura, vedrà alternarsi il Woodstore Quintet insieme a Roberto Rossi, il progetto Roundella di Francesca Corrias, il trio di Domenico Sanna, che in questa occasione ospita una ritmica a stelle e strisce con gli statunitensi Greg Hutchinson alla batteria e Ameen Saleem al contrabbasso, e gli immancabili appuntamenti di anteprima e chiusura del festival ai Giardini di Cala Brandinchi con il San Teodoro Jazz Quintet che ospiterà la cantante tempiese Daniela Pes e il progetto "CLAXXX" di Claudio Miotti.

spettacoli

SARDEGNA
Estate

SAN TEODORO

JAZZ FESTIVAL



PIAZZA GALLURA, ORE 20.30

Tutto pronto per la quinta edizione del festival "San Teodoro Jazz", la manifestazione organizzata dall'omonima associazione culturale con la direzione artistica del musicista Matteo Pastorino, che dal 2 al 6 settembre festeggia il suo primo lustro nel suggestivo borgo gallurese. Cinque giorni di concerti con il Woodstore Quintet feat. Roberto Rossi, Francesca Corrias, il trio di Domenico Sanna con Greg Hutchinson e Ameen Saleem, il San Teodoro Jazz Quintet con Daniela Pes e il progetto "CLAXXX" di Claudio Miotti (nella foto).

spettacoli

SARDEGNA
Estate

OGGI AL VIA, NEI GIARDINI DI CALA BRANDINCHI, LA QUINTA EDIZIONE DEL FESTIVAL

San Teodoro a tutto jazz

→ Tutto pronto in Gallura per la quinta edizione del "San Teodoro Jazz", la manifestazione organizzata dall'omonima associazione culturale con la direzione artistica del musicista Matteo Pastorino, che da oggi a domenica festeggia il suo primo lustro nel suggestivo borgo alle pendici orientali del massiccio di monte Nieddu.

«Non ci fermiamo»

Sarà un'edizione rivisitata, che in questo inedito periodo storico caratterizzato dall'emergenza sanitaria in corso, si trova costretta a rimandare alla prossima primavera alcuni degli appuntamenti precedentemente annunciati. «A malincuore, ma per il bene di tutta la nostra comunità, ci troviamo a compiere importanti scelte dettate dal buonsenso, e per questo motivo abbiamo deciso di modificare il programma di questa quinta edizione», spiega Pastorino. «Tenendo conto dell'emergenza Covid-19 e delle nuove ordinanze del Comune di San Teodoro, abbiamo deciso di rinviare tutti i gli appuntamenti che si sarebbero dovuti svolgere in tarda serata nei locali del borgo. Costruire il programma di un festival con una pandemia in corso non è semplice, e dobbiamo essere tutti più vigili e responsabili, per rispettare le regole e compiere le valutazioni più opportune che ci permettano di vivere la manifestazione in totale sicurezza. Con l'ottimismo che ci accompagna, e sperando fortemente che le condizioni sanitarie del nostro paese possano migliorare, organizzeremo un'anteprima primaverile della sesta edizione del festival, che riproporrà i gruppi dei musicisti che, sfortunatamente, non potremo ascoltare nei prossimi giorni. Il festival San Teodoro Jazz non si ferma!».

I protagonisti

Confermati i concerti previsti nella storica piazza Gallura, che vedrà alternarsi il Wodstore Quintet insieme a Roberto Rossi, il progetto Roundella di Francesca Corrias, il trio di Domenico Sanna, che in questa occasione ospita una ritmica a stelle e strisce con gli statunitensi Greg Hutchinson alla batteria e Ameen Saleem al contrabbasso, e gli immaneabili appuntamenti di anteprima e chiusura del festival ai Giardini di Cala Brandinchi con il San Teodoro Jazz Quintet che ospiterà la cantante tempiese Daniela Pes e il progetto "CLAXXX" di Claudio Miotti.

Rinviati alla prossima primavera, invece, i concerti di mumucs (mercoledì 2 alla Posta), SVM (giovedì 3 al Gallo Blu), Paolo Corda & Jacopo Careddu quartet (venerdì 4 alla Posta), Juri Altana quartet (venerdì 5 a Lu Bruttoni) e la consueta jam session, con ospiti a

●●●●
IN SCENA
A tenere a battesimo questa nuova edizione del festival sarà oggi Daniela Pes. Tra i protagonisti i Roundella di Francesca Corrias (43 anni)



Tra gli ospiti Roberto Rossi, Daniela Pes, Francesca Corrias, Domenico Sanna



sorpresa, prevista sabato 6. Per tutti loro, è un arrivederci.

Ingresso gratuito

Tutti i concerti saranno a ingresso gratuito con posti limitati, nel rispetto delle norme atte al contenimento dell'emergenza sanitaria in corso. Resta l'obbligo di indossare la mascherina fino al raggiungimento del posto (quando sarà possibile toglierla), mentre sarà cura dell'organizzazione mettere a disposizione del pubblico il gel per sanificare le mani. I moduli per la prenotazione dei singoli concerti sono sul sito www.santeodorojazz.com. Ulteriori informazioni saranno comunicate sui social del "San Teodoro Jazz".

Su il sipario

La quinta edizione vivrà oggi la sua anteprima nei Giardini di Cala Brandinchi, tra i nuovi luoghi del festival: alle 18 a tenere a battesimo l'edizione 2020 sarà il San Teodoro Jazz Quintet, che in questa edizione ospiterà la cantante tempiese Daniela Pes, affiancata da una formazione pianoless che vedrà sul palco Matteo Pastorino ai clarinetti, Paolo Corda alla chitarra, Salvatore Maltana al contrabbasso, Armando Luongo alla batteria. In contemporanea, alla Posta, verrà inaugurata la mostra "Identità", curata da Luka Mura, che avrà come protagonisti Paolo Cortes e Maria Aramu.

REPRODUZIONE RISERVATA



Informazioni Turistiche

Info Point
Cagliari,
Via Roma 145
Lun. - Dom.:
9 - 20;
070.6777397
Deposito Bagagli
Piazza Matteotti c.o. Stazione
Arst
346 5720570
Il Trenino Verde della Sardegna
070 26571
City Tour Open Bus
Piazza Yenne
800 422850
Trenino Cagliari
Piazza Carmine
070 655549

OSTELLI
Hostel Marina
Scalette
San Sepolcro
070 670818



AREE WI-FI GRATUITE

Buoncammino;
Giardini Pubblici;
Piazza Yenne,
Piazza Carmine;
Mercato Ittico;
Via Roma;
P. Costituzione;
Via Garibaldi;
P. Repubblica;
Piazza Matteotti;
Cimitero Monumentale; Poetto;
Parco Terramaini;
Piazza Italia;
Mercato Quirra;
Mercato S. Elia;
Lazzaretto; Mercato S. Benedetto;
Viale Colombo

Internet point
Mediateca del Mediterraneo
Via Mameli 164
070 6773859



PARCHI E GIARDINI

Parco della Musica
Cagliari
Via Giudicati 6
Feriali - Festivi:
8 - 24
Giardini Pubblici

CAGLIARI



NOTTETEMPO

VIALE REGINA, ORE 21.
All'Ex Manifattura Tabacchi, la proiezione all'aperto del film "Marie Curie" di Marie Noelle con Karolina Gruszka, Arieh Worthalter, Charles Berling, Izabela Kuna.

CAGLIARI

NOTTE ROSSA

PIAZZA GARIBOLDI, ORE 20.
Per la rassegna "Notti Colorate", stasera il musicista Nicola Agus depositario dell'arte del suono



delle launeddas, fra tradizione e innovazione. "Viaggio Musicale con 80 Strumenti" è il titolo della sua performance, ispirata al famoso romanzo d'avventura "Giro del mondo in ottanta giorni" di Jules Verne.

CARBONIA

PIANI INCLINATI

VIA DALMAZIA, ORE 19.
Stasera alla libreria Cossu la presentazione del libro "Piani Inclinati" di Eleonora Carta. Dialogherà con l'autrice Federica Musu.

NUORO

SEMI DI GENTILEZZA

EX ARTIGLIERIA, ORE 20.45.
Questa sera negli spazi dell'Ex Artiglieria di viale Sardegna lo scrittore Daniel Lamera presenterà il suo nuovo libro "Biologia della gentilezza" in collaborazione con Beatrice Carbone, ballerina del Teatro alla Scala di Milano.



MUSICA

Il grande Jazz

Festival al via oggi con cinque live a San Teodoro

Prende vita oggi in Gallura la quinta edizione del festival San Teodoro Jazz, immancabile appuntamento di fine estate nel nord Sardegna, organizzato dall'omonima associazione culturale con la direzione artistica del musicista teodorino Matteo Pastorino, da anni trapiantato a Parigi. Fino a domenica 6 settembre la manifestazione celebra il suo primo lustro nel suggestivo borgo gallurese (dal quale prende il suo nome) alle pendici orientali del massiccio di monte Nieddu (a trenta chilometri da Olbia), proponendo una formula che, a causa delle recenti ordinanze del Comune di San Teodoro atte a fronteggiare la pandemia in corso, dovrà fare i conti con sostanziali modifiche rispetto al programma inizialmente annunciato. Restano confermati tutti i concerti previsti nella storica piazza Gallura, con il Woodstore Quintet affiancato dal trombonista Roberto Rossi (domani), il



Anteprima ai Giardini di Cala Brandinchi con il San Teodoro Jazz Quintet e la tempiese Daniela Pes

progetto Roundella di Francesca Corrias (venerdì 4), il trio di Domenico Sanna, che in questa occasione ospita una ritmica a stelle e strisce con gli statunitensi Greg Hutchinson alla batteria e Ameen Saleem al contrabbasso (sabato 5), e gli immancabili appuntamenti di anteprima e chiusura del festival ai Giardini di Cala Brandinchi con il San Teodoro Jazz Quintet che stasera ospiterà la cantante tempiese Daniela Pes e in chiusura (domenica 6) con il progetto "CLAX-XX" di Claudio

Miotti.

Rinviati alla prossima primavera, invece, i concerti di Mumucs, SVM, Paolo Corda & Jacopo Careddu quartet, Juri Altana quartet e la consueta jam session con ospiti a sorpresa, prevista sabato 6 settembre presso In Grano.

Nato dall'idea del suo direttore artistico, il clarinettista teodorino Matteo Pastorino (da anni trapiantato a Parigi), patrocinato e supportato con forza e convinzione dall'Assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di San Teodoro, il festival nelle passate edizioni ha ospitato sul suo palcoscenico alcuni tra i più importanti artisti del panorama nazionale e internazionale, come i batteristi Roberto Gatto e Francesco Ciniglio, il bassista Dario Deidda, il chitarrista Paolo Angeli, i sassofonisti Gavino Murgia e Massimo Carboni, il pianista e fisarmonicista Antonello Salis, il sassofonista statunitense Logan Richardson, il pianista statunitense Danny Grissett, il contrabbassista Salvatore Maltana, tra gli altri.



IL FESTIVAL

San Teodoro Jazz

Oggi in scena il progetto Roundella

**La cantante
cagliaritana
Francesca
Corrias
sarà
affiancata da
tre musicisti**

Proseguitano in Gallura gli appuntamenti della quinta edizione del festival San Teodoro Jazz, l'appuntamento di fine estate con il genere di matrice afroamericana nel nord Sardegna, con l'organizzazione dell'omonima associazione e la direzione artistica del musicista teodorino Matteo Pastorino. Oggi la piazza Gallura vedrà protagonista alle 21 la cantante cagliaritana Francesca Corrias con il progetto Roundella, che la vede affiancata da Mauro Laconi alle chitarre, Filippo Mundula al contrabbasso e Gianrico Manca alla batteria. La continua ricerca ritmica, melodica e armonica, unisce e accomuna i musicisti di questo progetto originale che affonda le sue radici nei Dilla beats, canzone, improvvisazione, swing, balanço, rap poetry e molto altro, dando vita a un suono unico dalla personalissima cifra stilistica.

Il progetto Roundella viene battezzato discograficamente nel 2015, anno in cui esce l'album "Biography", edito da S'Ard Music e prodotto da Michele Palmas. Nel 2016 la formazione collabora stabilmente con Matt Cooper, pianista e direttore musicale della band britannica Incognito, con cui riscuote un notevole successo in una serie di concerti in Sardegna. Dal 2017 Roundella inizia una fortunata collaborazione con il pianista e arrangiatore Luca Mannutza, con cui lavora alla realizzazione del secondo album che uscirà presto.

San Teodoro Jazz

In scena Sanna con Hutchinson e Saleem

Penultimo giorno in Gallura per il San Teodoro Jazz, la manifestazione nata dall'idea del suo direttore artistico, il clarinetista teodorino Matteo Pastorino (da anni trapiantato a Parigi), con il patrocinio e il supporto dell'assessorato alla Cultura e al Turismo del Comune di San Teodoro.

Oggi (sabato 5 settembre) alle 21 la manife-

stazione vivrà uno degli appuntamenti più attesi di questa quinta edizione: alle 21 luci e amplificatori si accenderanno in piazza Gallura per il pianista Domenico Sanna, che in terra sarda ospiterà gli statunitensi Greg Hutchinson alla batteria e Ameen Saleem al contrabbasso. Sanna è un pianista dai mille colori che nella carriera ha condiviso progetti e palcoscenici con artisti di fama internaziona-

le, come Peter Bernstein, Dave Liebman, Steve Grossman, Eddie Gomez, Jeff Ballard, tra gli altri, e in questa occasione incontra due sidemen di indiscusso valore, dando vita a un concerto che fonderà ritmi e colori, dando grande importanza alla comunicazione estemporanea e alla libera improvvisazione.

San Teodoro Jazz è organizzato dall'associazione Culturale San Teodoro Jazz con il

patrocinio e supporto dell'assessorato alla Cultura del Comune di San Teodoro, in collaborazione con I Giardini di Cala Brandinchi, ICIMAR, La Posta, Gallo Blu, Lu Brutoni, In Grano, Friscu, Videofoto Design, Mousiké, Lukamura, GMN Print, Ristorante La Mesenda, Terra di Mare-Resort & Spa, B&B Francy, Florian Café & B&B.

Tutti i concerti sono a ingresso gratuito con posti limitati, nel rispetto delle norme ministeriali atte al contenimento dell'emergenza sanitaria in corso.

I moduli per la prenotazione dei singoli concerti sono disponibili nel sito www.santeodorojazz.com. Ulteriori informazioni saranno comunicate sui rispettivi social network del San Teodoro Jazz.



SAN TEODORO

Rassegna Jazz

Gran finale con Miotti e Pastorino

Grande successo e sold out in ogni serata a San Teodoro per la quinta edizione del festival

San Teodoro Jazz: la kermesse che alla fine dell'estate celebra in Gallura il genere di matrice afroamericana, vivrà il suo ultimo appuntamento oggi (domenica 6 settembre) nei Giardini di Cala Brandinchi.

Alle 18 a farla da padrona sarà la musica del chitarrista fiorentino Claudio Miotti, che presenterà per l'occasione il progetto "CLAXXX", in cui combina la ricerca ritmica e armonica del jazz con l'urgenza espressiva della musica rock. Affiancato da Matteo Pastorino al clarinetto e

**Successo
per gli
incontri
musicali
Stasera
concerto
a Brandinchi**

Jean-Baptiste Pinet alla batteria, solidi e rodati compagni di viaggio con cui da anni collabora nella sua esperienza francese e con cui nel 2017 ha registrato il suo primo disco omonimo per

l'etichetta italiana Auand, Miotti proporrà le sue composizioni liriche e vivaci, filtrate e arricchite dalla grande sensibilità e dalla forte complicità dei suoi interpreti.

Il concerto è a ingresso gratuito con posti limitati, nel rispetto delle norme ministeriali atte al contenimento dell'emergenza sanitaria in corso. I moduli per la prenotazione sono disponibili nel sito www.santeodoro-jazz.com. Ulteriori informazioni sui rispettivi social network del San Teodoro Jazz.